REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Giunta Regionale

Delibera n° 1373

Estratto del processo verbale della seduta del

1 settembre 2023

oggetto:

L 238/2016, ART 39, COMMA 1. RIDUZIONE DELLE RESE MASSIME AD ETTARO AMMISSIBILI PREVISTE DAI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE DELLE DENOMINAZIONI DI ORIGINE E DELLE INDICAZIONI GEOGRAFICHE PER LA VENDEMMIA 2023.

Massimiliano FEDRIGA	*Presidente*	*presente*	
Mario ANZIL	*Vice Presidente*	*presente*	
Cristina AMIRANTE	*Assessore*	*presente*	
Sergio Emidio BINI	*Assessore*	*presente*	
Sebastiano CALLARI	*Assessore*	*presente*	
Riccardo RICCARDI	*Assessore*		*assente*
Pierpaolo ROBERTI	*Assessore*	*presente*	
Alessia ROSOLEN	*Assessore*	*presente*	
Fabio SCOCCIMARRO	*Assessore*	*presente*	
Stefano ZANNIER	*Assessore*	*presente*	
Barbara ZILLI	*Assessore*	*presente*	

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

RICHIAMATO il Regolamento (CE) n. 1308/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento europeo e del Consiglio recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (CE) n. 2019/33/UE, della Commissione, del 17 ottobre 2018, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le restrizioni dell'uso, le modifiche del disciplinare di produzione, la cancellazione della protezione nonché l'etichettatura e la presentazione;

RICHIAMATA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino) e in particolare l'articolo 39 che, al comma 1, prevede che le regioni, su proposta dei consorzi e sentite le organizzazioni professionali di categoria e le organizzazioni professionali della regione, in annate climaticamente sfavorevoli, possono ridurre le rese massime di uva e di vino consentite sino al limite reale dell'annata;

VISTI

- il decreto ICQRF n.7552 del 2 agosto 2018, (Sistema dei controlli e vigilanza sui vini a DO e IG, ai sensi dell'articolo 64, della legge 12 dicembre 2016, n. 238);
- il decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo 18 luglio 2018 (Disposizioni generali in materia di costituzione e riconoscimento dei consorzi di tutela per le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche dei vini);

ATTESO che con il decreto del Presidente della Regione 9 settembre 2003 n. 321 è stato istituito il Regolamento recante la classificazione delle varietà di viti per uve da vino coltivabili nella Regione Friuli-Venezia Giulia al fine della loro ammissione alla produzione anche di vini di qualità prodotti in regioni determinate;

RICHIAMATI i disciplinari di produzione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini dell'intero territorio regionale, ed in particolare le disposizioni relative alle rese massime di uve per ettaro ammesse per la produzione dei vini;

VISTE le deliberazioni giuntali

- n. 1206 del 27 luglio 2023 (L 238/2016, art 39, comma 3 e comma 4, DOC "Prosecco" attingimento straordinario campagna vitivinicola 2023/2024, attivazione della misura dello stoccaggio obbligatorio e della gestione dei superi) con la quale è stato adottato un provvedimento per la gestione delle produzioni, per la vendemmia 2023, in favore della DOC "Prosecco", in corso di adeguamento a causa degli eventi atmosferici eccezionali che hanno interessato alcune zone del territorio della denominazione;
- n. 1043 del 7 luglio 2023 (L 238/2016, art 39, comma 2 e comma 4, adozione della riduzione della resa massima di uva per ettaro e di vino classificabile coma atto a DOC "Delle Venezie" e attivazione della misura dello stoccaggio della produzione ottenuta dai vigneti di Pinot grigio idonei alla rivendicazione della DOC Pinot grigio "Delle Venezie", vendemmia 2023);

CONSIDERATO che

- con nota n. 196/2023 del 11 agosto 2023, protocollata al n. 469361 il 14 agosto 2023, il Consorzio di tutela della DOC "Prosecco" ha proposto alla Regione Friuli Venezia Giulia e alla Regione del Veneto di adottare un provvedimento di delimitazione delle aree regionali colpite dagli eventi grandinigeni nel mese di luglio 2023 e di conseguente riduzione delle rese massime di uva per ettaro, come previsto dall'articolo 39, comma 1, della legge n. 238/2016 e dall'articolo 4 del disciplinare di produzione della DOC "Prosecco";
- con nota n. 2023/31 del 11 agosto 2023, protocollata al n. 469368 il 14 agosto 2023, il Consorzio di tutela della DOC "Delle Venezie" ha proposto alla Regione Friuli Venezia Giulia,

alla Regione del Veneto e alla Provincia autonoma di Trento di adottare un provvedimento di delimitazione delle aree regionali colpite dagli eventi grandinigeni nel mese di luglio 2023 e di conseguente riduzione delle rese massime di uva per ettaro, come previsto dall'articolo 39, comma 1, della legge n. 238/2016 e dall'articolo 4 del disciplinare di produzione della DOC "Delle Venezie";

PRESO ATTO che nella nota n. 196/2023 del 11 agosto 2023, protocollata al n. 469361 il 14 agosto 2023, il Consorzio di tutela della DOC "Prosecco", sulla base dei sopralluoghi effettuati, ha specificato che le zone colpite dagli eventi atmosferici ricadono indicativamente nei comuni della:

ex Provincia di Pordenone: Caneva, Brugnera, Fontanafredda, Zoppola, Valvasone-Arzene, San Vito al Tagliamento, Sacile, San Quirino, Porcia, Pordenone, Pasiano di Pordenone, Cordenons e Fiume Veneto;

ex Provincia di Udine: Aiello del Friuli, Sedegliano, Mereto di Tomba, Mortegliano, Basiliano, Pozzuolo del Friuli, Porpetto, Pocenia, Talmassons e Codroipo;

CONSIDERATE le condizioni generali ambientali, agronomiche e climatiche caratterizzanti l'annata 2023 e gli effetti sulle produzioni quantitative e qualitative delle uve nelle zone di produzione dei vini delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche ricadenti nei territori delle ex provincie di Udine e Pordenone;

VISTE:

- la relazione sugli effetti della perdita di resa dell'uva da vino a seguito degli eventi climatici del mese di luglio 2023 trasmessa a mezzo email da CONDIFESA FVG il 29 agosto 2023 nella quale vengono elencati i territori colpiti su base comunale e viene indicata una stima di massima inerente la perdita di prodotto medio;
- la nota prot. n. 490879 del 29 agosto 2023 dell'Ispettorato regionale dell'agricoltura della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche nella quale viene riportato, su base comunale, il danno medio segnalato per quanto riguarda la vite desunto da circa 1.700 segnalazioni al momento informatizzate sul totale di circa 2.000 pervenute;

PRESO ATTO che i territori amministrativi indicati nella nota n. 196/2023 del 11 agosto 2023 Consorzio di tutela della DOC "Prosecco" coincidono sostanzialmente con quelli verificati da CONDIFESA FVG e dall'Ispettorato regionale dell'agricoltura;

CONSIDERATO che in dette aree, in base ai dati disponibili, si apprezza una riduzione della resa massima di uva ad ettaro in conseguenza del danno conseguente alle avversità atmosferiche che hanno interessato i mesi estivi;

ATTESO che per la seconda campagna viticola successiva all'impianto la resa massima di uva per ettaro non può essere superiore al sessanta per cento del massimale di produzione previsto dal disciplinare della DOC e IGT nel cui territorio insiste il vigneto, salvo misure più restrittive previste dal disciplinare di produzione medesimo;

SENTITE, in ordine alle proposte del Consorzio di tutela della DOC "Prosecco" e del Consorzio di tutela della DOC "Delle Venezie", le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della Regione nonché i Consorzi la cui area di tutela ricade anche nei comuni interessati dal provvedimento di riduzione delle rese proposto;

PRESO ATTO che il Consorzio DOC Friuli e il Consorzio Tutela Vini DOC Friuli Grave, rispettivamente con note pervenute il 25 agosto 2023 e protocollate al n. 485238 e al n. 485242, nel riscontrare la sopra richiamata richiesta, hanno condiviso la proposta di delimitazione delle aree colpite dagli eventi grandinigeni dell'estate 2023 e si sono espressi a favore dell'adozione da parte dell'Amministrazione regionale di un provvedimento a tutela e salvaguardia delle produzioni;

RITENUTO, pertanto, di dover adottare con carattere d'urgenza il presente provvedimento, in accoglimento della proposta formulata dai succitati Consorzi di tutela, di riduzione della

resa massima di uva ad ettaro per tutti i vigneti ricadenti nei comuni sopra individuati, atti a produrre vino a DOC e IGT;
Su proposta dell'Assessore alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche,
La Giunta regionale, all'unanimità,

DELIBERA

1. Ai sensi dell'articolo 39, comma 1, della legge 12 dicembre 2016, n. 238, per le motivazioni esposte in premessa di accogliere la proposta formulata dal Consorzio di tutela della DOC "Prosecco" con nota n. 196/2023 del 11 agosto 2023, protocollata al n. 469361 il 14 agosto 2023 e dal Consorzio di tutela della DOC "Delle Venezie" con nota n. 2023/31 del 11 agosto 2023, protocollata al n. 469757 il 14 agosto 2023.
2. Di prendere atto che i territori interessati nel periodo estivo del corrente anno da avverse condizioni atmosferiche appartengono ai seguenti comuni:
   - ex Provincia di Pordenone: Caneva, Brugnera, Fontanafredda, Zoppola, Valvasone-Arzene, San Vito al Tagliamento, Sacile, San Quirino, Porcia, Pordenone, Pasiano di Pordenone, Cordenons e Fiume Veneto;
   - ex Provincia di Udine: Aiello del Friuli, Sedegliano, Mereto di Tomba, Mortegliano, Basiliano, Pozzuolo del Friuli, Porpetto, Pocenia, Talmassons e Codroipo.
3. Di stabilire, per la vendemmia 2023, per i vigneti colpiti dagli eventi atmosferici e ricadenti nei comuni di cui al punto 2, la riduzione della resa massima di uva per ettaro prevista dai disciplinari di produzione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche, come riportato nella colonna n. 2, "resa massima di uva ridotta (q/ha)", della seguente tabella:

	1	2
Denominazione	Resa massima di uva da disciplinare (q/ha)	Resa massima di uva ridotta (q/ha)
DOC Prosecco	180	150
DOC Prosecco (atti al taglio)	180	150
DOC Prosecco (Pinot nero per Rosé)	135	115
DOC delle Venezie Pinot grigio	160	135
DOC delle Venezie Bianco	180	150
DOC Friuli Venezia Giulia	120	100
	130	110
	140	120
DOC Friuli Grave	130	110
DOC Friuli Aquileia	100	85
	120	100
	130	110
DOC Friuli Annia	120	100

DOC Friuli Latisana	100	85
	110	95
	120	100
	130	110
IGT Venezia Giulia	190	160
IGT Trevenezie	190	160
	230	195
IGT Alto Livenza	120	100
	150	130
	190	160
	250	215

4. Di stabilire, salvo misure più restrittive previste dal disciplinare di produzione medesimo, che per i vigneti alla seconda campagna viticola successiva all'impianto, la resa massima di uva per ettaro non può essere superiore al sessanta per cento alla "resa massima di uva ridotta (q/ha)" indicata al precedente punto 3 e che gli esuberi di produzione, previsti dalla normativa vigente nel limite massimo del 20 per cento, sono da calcolare sulla quota di "resa massima di uva ridotta (q/ha)" indicata al precedente punto 3.
5. Di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, al Ministero competente, all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Udine, alla Società Valoritalia srl, a Triveneta Certificazioni, a CEVIQ s.r.l, alla Regione del Veneto e ai Consorzio di tutela delle aree interessate per l'espletamento delle attività di informazione, assistenza e supporto ai produttori.
6. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE